



COMUNE DI AMARONI

- Provincia di Catanzaro -



Oggetto: Relazione sui risultati conseguiti dal Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute.

La legge n.190/2014 (Legge di stabilità 2015), definisce le linee di sviluppo per assicurare maggiore efficienza dei servizi pubblici locali con l'organizzazione di ambiti territoriali ottimali, oltre ad impegnare gli Enti locali in processi di razionalizzazione dei servizi pubblici locali a rete e delle società da essi partecipate, con l'obiettivo di aggregare i soggetti gestori, favorendone l'accorpamento e/o la dismissione (riduzione del numero delle società) oltre a quello di conseguire risparmi, anche contenendo i costi delle strutture.

Il comma 611 della Legge n. 190/2014 dispone che allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni dirette ed indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015; vengono indicati i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione", ovvero:

- Eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- Sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti;
- Eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- Aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- Contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Non emergevano ragioni ed elementi positivi che potessero dimostrare l'interesse della collettività alla conservazione della partecipazione societaria.

Il consiglio c.le, in esecuzione del Piano di razionalizzazione, con atto n.27 del 28.12.2015 deliberava quindi la dismissione della partecipazione azionaria.

Gli atti sono stati inviati alla Schillacium spa con nota n.661 del 11.3.2016, ad oggi senza esito.

Dalla residenza Municipale 25.3.2016



Il Sindaco
Luigi Ruggiero